

**Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30.12.2010 n. 240 (testo previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022, convertito nella Legge 79/2022), per il "S.C. 10/B1 Storia dell'arte" - "S.S.D. L-ART/01 Storia dell'Arte medievale", indetta con D.R. n. 196 del 4 aprile 2024, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 4 aprile 2024.**

## RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa ad 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il S.C. 10/B1 Storia dell'arte" - "S.S.D. L-ART/01 Storia dell'Arte medievale, presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo, nominata con nominata con D.R. n. 277 del 15.5.2024

Prof.ssa Laura Cavazzini	Professoressa Ordinaria	Università di Trento
Prof. Tomaso Montanari	Professore Ordinario	Università per Stranieri di Siena
Prof. Marco Campigli	Professore Associato	Università per Stranieri di Siena

si riunisce per via telematica il giorno 18 giugno 2024 alle ore 13.15 per la stesura della relazione finale.

La prima riunione si è tenuta per via telematica il giorno 13 giugno 2024.

La La Commissione si è autoconvocata in quanto, come risulta dalla nota Prot. n. 0015988 del 17/05/2024 dell'Università per Stranieri di Siena, il/la candidato/a unico/a ha dichiarato di rinunciare all'eventuale istanza di riconsiderazione dei componenti della Commissione medesima, e, conseguentemente, i lavori hanno potuto avere inizio.

La Commissione ha poi provveduto a designare Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Tomaso Montanari e al Prof. Marco Campigli.

La Commissione ha preso visione del D.R. di indizione della presente procedura valutativa, pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 4 aprile 2024, nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la procedura stessa.

La Commissione ha predeterminato i criteri per procedere alla valutazione del/della candidato/a.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di ruolo di prima e di seconda fascia. Disciplina dei professori di doppia appartenenza, trasferimenti e research fellow", nonché in base ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n. 344. I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti risultano pertanto i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari a esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e)

La Commissione ha valutato le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione ha valutato altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del/della candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

È stato oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

Per quanto riguarda i lavori presentati dal candidato e che risultino svolti in collaborazione con terzi, la commissione ha stabilito che la valutazione tenga conto dell'apporto individuale del candidato, usando i criteri riconosciuti dalla comunità scientifica. Inoltre la commissione ha valutato il contributo personale del candidato anche sulla base delle competenze che caratterizzano la sua formazione scientifica.

Successivamente presa visione del nominativo del candidato, che risulta essere il dottor Emanuele Zappasodi, ciascun commissario ha dichiarato di non avere con il candidato e con gli altri Commissari relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso e che non sussistono le cause di astensione previste dallo Statuto, dal Codice Etico dell'Ateneo e dagli artt. 51 e 52 del C.P.C..

Nella seconda riunione, tenutasi per via telematica in data 18 giugno 2024, la Commissione ha proceduto alla valutazione del curriculum scientifico, delle pubblicazioni e dell'attività didattica svolta dal candidato Emanuele Zappasodi secondo i criteri individuati nel verbale n. 1.

La Commissione ha proceduto quindi all'esame del curriculum, dei titoli scientifici e didattici e delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato Emanuele Zappasodi.

Per quanto riguarda le pubblicazioni redatte in collaborazione con i terzi, dopo ampio esame collegiale, la Commissione, tenuto conto dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, ritiene di poter individuare il contributo dato dal candidato medesimo e unanimemente decide di accettare tutti i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

Ogni Commissario ha poi formulato un giudizio complessivo esprimendosi sull'idoneità del candidato a ricoprire il posto in oggetto, tenendo conto del curriculum scientifico, delle pubblicazioni e dell'attività didattica svolta (All. B).

La Commissione è pervenuta alla formulazione del giudizio collegiale (All. C).

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, ha ritenuto il Dott. Emanuele Zappasodi, idoneo alla copertura del posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il il S.C. 10/B1 Storia dell'arte" - "S.S.D. L-ART/01 Storia dell'Arte medievale.

La Commissione dichiara conclusi i lavori.

Tutti gli atti della procedura sono raccolti in un plico che viene chiuso e sigillato.

Il plico contenente il verbale n. 1, il verbale 2, la relazione finale, i giudizi individuali e collegiali e le dichiarazioni di formale sottoscrizione per via telematica degli altri componenti la Commissione, viene inviato al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Siena; gli stessi sono trasmessi anche in formato elettronico all'indirizzo programmazione-reclutamento@unistrasi.it per la relativa pubblicazione sul sito [www.unistrasi.it](http://www.unistrasi.it).

La Commissione termina i lavori alle ore 14 del 18 giugno 2024.

Siena, 18 giugno 2024

Il Presidente della Commissione  
Prof. Tomaso Montanari



**Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30.12.2010 n. 240 (testo previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022, convertito nella Legge 79/2022), per il "S.C. 10/B1 Storia dell'arte" - "S.S.D. L-ART/01 Storia dell'Arte medievale", indetta con D.R. n. 196 del 4 aprile 2024, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 4 aprile 2024.**

### Giudizi individuali

Candidato Emanuele Zappasodi

Prof.ssa Laura Cavazzini

Nel triennio (2021-2024) in cui ha prestato servizio come Ricercatore a tempo determinato di tipo B in nel SSD L-ART/01 presso il Dipartimento di studi umanistici dell'Università per Stranieri di Siena, Emanuele Zappasodi ha pienamente svolto i compiti didattici assegnati, svolgendo corsi - sempre valutati positivamente nei questionari degli studenti - di primo e di secondo livello (dedicati per lo più alla Storia dell'arte medievale ma svolgendo negli ultimi due anni anche un modulo da 3 cfu di Storia dell'arte moderna), prendendo parte alle relative commissioni d'esame, seguendo in qualità di tutor o co-tutor tesi triennali e magistrali, dedicando inoltre molte energie alle attività didattiche del Dottorato in Storia dell'arte nato dal consorzio tra l'Università per Stranieri di Siena e l'Università di Siena.

Assieme ad Alessandra Giannotti ha organizzato le *summer schools* *Conoscere e conservare. Forma, funzione, tecnica e materia. Genesi e sviluppo del polittico gotico a Siena* (26-30 settembre 2022) e *Conoscere e conservare. L'affermazione della pala quadra nel Quattrocento tra pittura e scultura* Siena (25-30 settembre 2023), nate da una collaborazione tra l'Università per Stranieri di Siena e l'Opera della Metropolitana di Siena.

Densa e significativa è stata l'attività di ricerca, i cui esiti sono stati comunicati alla comunità degli studiosi in occasione di convegni e seminari di studi e in un cospicuo numero di pubblicazioni (13), tra articoli in rivista (tra cui si segnalano per la qualità dei risultati acquisiti *Sulla prima maturità di Allegretto Nuzi e qualche aggiunta al suo catalogo*, in "Prospettiva", 2022, 188, pp. 3-23 e *Descrivere la tradizione, codificare l'avanguardia: Cennino e la lavorazione dell'oro in tavola tra Tre e Quattrocento*, in "Predella", 51, 2022, pp. 29-46), relazioni in atti di convegno, schede e saggi in cataloghi di mostre, contributi in volumi miscellanei. Assieme ad Andrea De Marchi e Veruska Picchiarelli ha curato la mostra *Il Maestro di San Francesco e lo stil novo del Duecento umbro* (Galleria Nazionale dell'Umbria, 24 marzo – 9 giugno 2024).

Nel contesto della cosiddetta terza missione, nel 2023 e nel 2024 Emanuele Zappasodi ha organizzato assieme a Marco Campigli il ciclo di incontri *Mostrami. Racconti e dialoghi d'arte* alla Pinacoteca Nazionale di Siena.

L'impegno profuso nella didattica e nella formazione dei giovani, la qualità dell'attività di ricerca e la propensione a comunicare gli esiti della ricerca stessa presso un pubblico vasto rendono Emanuele Zappasodi pienamente idoneo a ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD indicato dal bando.

Prof. Tomaso Montanari

Nel corso del triennio in cui ha prestato servizio presso l'Università per Stranieri di Siena come Ricercatore a tempo determinato di tipo B, il dottor Emanuele Zappasodi ha svolto in modo esemplare l'attività didattica (per 15 crediti nel primo anno; per 18 negli ultimi due anni; e per 22 nell'ultimo anno), la didattica integrativa (particolarmente impegnata quella per il dottorato) e il servizio agli studenti (con assidua partecipazione alle commissioni di esami, e con generosa assistenza alle tesi di laurea), con esiti pienamente positivi nella valutazione studentesca.

La sua vivacissima partecipazione a convegni e seminari di alto profilo, ha scandito un triennio di intenso lavoro scientifico sulla pittura medioevale e rinascimentale dell'Italia centrale. Le 13 pubblicazioni comprendono, tra l'altro, un importante articolo sull'itinerario artistico e sul *corpus* di Allegretto Nuzi; una rilettura del ciclo pittorico della Cappella di San Blas nella Cattedrale di Toledo, che contribuisce ad approfondire la conoscenza di quel grande mediatore culturale tra Italia e Spagna che fu Pedro Tenorio; una messa a punto dell'attività giovanile di Perugino. L'attenzione alla storia delle tecniche e alla storia della critica d'arte (evidenti nel bel saggio su Cennini e sulla lavorazione dell'oro in tavola tra Trecento e Quattrocento) completa un profilo sanamente imperniato sul metodo filologico, ma a proprio agio con tutti gli strumenti della disciplina. Spiccano la co-curatela della mostra perugina sul Maestro di San Francesco al Prato (importante sia sul piano scientifico, che della 'terza missione'), e la stesura del limpido saggio introduttivo al catalogo.

La promozione di importanti iniziative culturali rivolte alla cittadinanza, in collaborazione con istituzioni centrali della storia senese (come la Pinacoteca Nazionale e l'Opera della Metropolitana) aggiungono al profilo di studioso di Emanuele Zappasodi un tratto, per nulla scontato, di preziosa propensione ad una consapevolezza civile del proprio lavoro di ricerca e di formazione.

In conclusione, il candidato Zappasodi appare pienamente idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato nel S.C. 10/B1 Storia dell'arte" - "S.S.D. L-ART/01 Storia dell'Arte medievale.

Prof. Marco Campigli

Nel corso dei tre anni in cui è stato impegnato a svolgere il lavoro di ricercatore presso l'Università per Stranieri di Siena, il candidato si è dedicato pienamente all'attività didattica articolata in ben cinque insegnamenti tenuti sia nei corsi di laurea triennale, sia in quelli di laurea magistrale; in tali insegnamenti ha ottenuto ottime percentuali di gradimento da parte degli studenti. Ha preso parte regolarmente alle commissioni di esame ed è stato impegnato come relatore e co-tutor in numerose tesi di laurea triennale e magistrale. Ha svolto, inoltre, un'intensa attività didattica per il dottorato di ricerca di Storia dell'Arte (Unisi / Unistrasi) e ha partecipato attivamente all'organizzazione e al coordinamento di una Summer School realizzata in collaborazione tra l'Università per Stranieri di Siena e l'Opera della Metropolitana di Siena (settembre 2022 e settembre 2023). Dobbiamo inoltre segnalare la collaborazione all'ideazione e alla conduzione del ciclo di incontri *MostraSi. Racconti e dialoghi d'arte* pensato soprattutto per gli studenti e i dottorandi degli atenei senesi, incontri che si tengono con regolarità presso la Pinacoteca Nazionale di Siena.

Riguardo all'attività di ricerca, il candidato può vantare la partecipazione in qualità di relatore a un numero veramente considerevole di incontri scientifici che variano dai convegni, alle giornate di studio, a presentazioni di libri, a singole conferenze. In queste occasioni egli si è occupato soprattutto di pittura del Due e del Trecento, ma sono pure da registrare significativi

interventi sul giovane Perugino, su Fra Carnevale, e altri di natura più strettamente metodologica.

Anche sul piano delle pubblicazioni scientifiche, ingente risulta la produzione di Emanuele Zappasodi dal 2022, sia da un punto di vista meramente quantitativo, sia per l'ampiezza di interessi e per la varietà dei temi affrontati. Oltre all'importante saggio su Allegretto Nuzi pubblicato su "Prospettiva" (ottobre 2022), sono senz'altro da segnalare la partecipazione a due importanti mostre, entrambe organizzate presso la Galleria Nazionale dell'Umbria: la prima dal titolo "*Il meglio maestro d'Italia. Perugino nel suo tempo*" (marzo / giugno 2023) a cui Zappasodi ha partecipato con un importante saggio in catalogo dedicato al periodo giovanile del maestro umbro, la seconda, di cui è stato anche uno dei curatori, dal titolo *Il Maestro di San Francesco e lo stil novo del Duecento umbro* (marzo / giugno 2024), nella quale è autore di un denso e brillante saggio sulla pittura in Umbria nel Duecento.

Il profilo scientifico del candidato appare nel complesso perfettamente coerente con le linee di ricerca dell'Ateneo e mostra la maturità necessaria per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD indicato dal bando.

**Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30.12.2010 n. 240 (testo previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022, convertito nella Legge 79/2022), per il "S.C. 10/B1 Storia dell'arte" - "S.S.D. L-ART/01 Storia dell'Arte medievale", indetta con D.R. n. 196 del 4 aprile 2024, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 4 aprile 2024.**

Giudizio collegiale

Candidato Emanuele Zappasodi

Lungo i tre anni accademici (2021-2024) in cui ha prestato servizio come Ricercatore a tempo determinato di tipo B nel SSD L-ART/01 presso il Dipartimento di studi umanistici dell'Università per Stranieri di Siena, Emanuele Zappasodi ha svolto in modo esemplare i compiti didattici assegnati, svolgendo corsi - sempre valutati positivamente nei questionari degli studenti - di primo e di secondo livello (dedicati per lo più alla Storia dell'arte medievale ma anche alla Storia dell'arte moderna), facendo parte delle relative commissioni d'esame, assistendo in qualità di tutor o co-tutor tesi triennali e magistrali, e contribuendo a coordinare le attività didattiche del Dottorato in Storia dell'arte dell'Università per Stranieri di Siena e dell'Università di Siena.

Sul piano delle pubblicazioni scientifiche del triennio (dedicate alla pittura dell'Italia centrale tra Due e Quattrocento), la produzione di Emanuele Zappasodi appare ingente sia da un punto di vista meramente quantitativo, sia per l'ampiezza di interessi e per la varietà dei temi affrontati. Tra gli interventi si segnalano, per la qualità dei risultati acquisiti, il saggio *Sulla prima maturità di Allegretto Nuzi e qualche aggiunta al suo catalogo*, in "Prospettiva", 2022, 188, pp. 3-23 e quello sulla rilettura del giovane Perugino. L'attenzione alla storia delle tecniche e alla storia della critica d'arte (evidenti nel bel saggio su Cennini e la lavorazione dell'oro in tavola tra Trecento e Quattrocento) integra un profilo sanamente imperniato sul metodo filologico, ma a proprio agio con tutti gli strumenti della disciplina. Assieme ad Andrea De Marchi e Veruska Picchiarelli, Zappasodi ha poi curato l'importante mostra *Il Maestro di San Francesco e lo stil novo del Duecento umbro* (Galleria Nazionale dell'Umbria, 24 marzo – 9 giugno 2024).

L'attiva partecipazione all'organizzazione e al coordinamento di una Summer School realizzata in collaborazione tra l'Università per Stranieri di Siena e l'Opera della Metropolitana di Siena (settembre 2022 e settembre 2023) e la collaborazione all'ideazione e alla conduzione del ciclo di incontri *MostraSi. Racconti e dialoghi d'arte* pensato soprattutto per gli studenti e i dottorandi degli atenei senesi, incontri che si tengono con regolarità presso la Pinacoteca Nazionale di Siena, aggiungono al profilo di studioso di Emanuele Zappasodi un tratto, per nulla scontato, di preziosa propensione ad una consapevolezza civile del proprio lavoro di ricerca e di formazione.

L'impegno profuso nella didattica e nella formazione dei giovani, la qualità dell'attività di ricerca e la propensione a comunicare gli esiti della ricerca stessa presso un pubblico vasto rendono Emanuele Zappasodi pienamente idoneo a ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD indicato dal bando.